

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo*

AREA II - RACCORDO CON GLI ENTI LOCALI; CONSULTAZIONI ELETTORALI

[redacted] data del protocollo

Al Sig. Sindaco  
del Comune di [redacted]

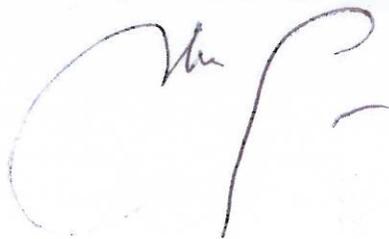
[redacted]  
[redacted]  
[redacted]  
[redacted]

**Oggetto:** Comune di [redacted]. Applicazione art. 5 del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010. Parere.

Con riferimento al quesito in data 10 marzo 2015, inoltrato da codesto Comune al Ministero dell'Interno, relativo alla questione in oggetto, si trasmette copia del parere reso dal predetto Dicastero con nota n. 0010313 del 5 corrente.

Il dirigente dell'area II

[redacted] prefetto



Prefettura Bergamo - Area II - Prot. Uscita N.0027239 del 10/06/2015

# Ministero dell'Interno

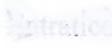
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI UFFICI TERRITORIALI  
DEL GOVERNO E PER LE AUTONOMIE LOCALI  
Ufficio V: Controlli sugli organi

Class. n.15900/TU/00-82

Roma, (data del protocollo)

Alla Prefettura di 

Oggetto: Comune di  - Applicazione art. 5 del D.L. n. 78/2010 convertito nella  
Legge n. 122/2010

Si fa riferimento al quesito formulato dal comune di , che ad ogni buon fine si allega in copia, con il quale si chiede di conoscere il parere di questo Ministero in merito all'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge n. 122/2010.

In particolare, nel richiamare il dettato del citato comma 5, ove è previsto che lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni, inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ed eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta, viene chiesto di conoscere se la norma faccia riferimento ai soli incarichi conferiti al titolare di una carica elettiva nell'esercizio del munus pubblico e quindi se debbano essere esclusi quegli incarichi conferiti all'amministratore, in relazione alla propria attività libero professionale, da enti pubblici diversi da quello di appartenenza.

Al riguardo, così come evidenziato nel quesito al quale si risponde, si osserva che con il

# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI**  
**DIREZIONE CENTRALE PER GLI UFFICI TERRITORIALI**  
**DEL GOVERNO E PER LE AUTONOMIE LOCALI**  
Ufficio V: Controlli sugli organi

economica, il legislatore ha introdotto una serie di disposizioni volte alla riduzione del costo degli apparati politici ed amministrativi.

In particolare al comma 5 viene introdotto il principio in base al quale lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni, inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ed eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta.

Disposizioni di analogo tenore, in materia di divieto di cumulo dei compensi, sono dettate dal successivo comma 8 del citato decreto legge.

L'ambito di applicazione di tali disposizioni, tuttavia, ed in particolare il divieto di cumulo degli emolumenti, preso atto che la finalità perseguita dal legislatore è la riduzione del costo degli apparati politici, deve ritenersi limitato ai costi ed alle spese necessarie per l'esercizio degli incarichi conferiti all'amministratore in relazione alla carica elettiva e quindi all'esercizio del munus pubblico, conseguentemente questa Direzione centrale è dell'avviso che, fatti salvi eventuali profili di incompatibilità espressamente previsti, sono esclusi dalla "portata" applicativa della disposizione in esame quegli incarichi, eventualmente conferiti all'amministratore nell'ambito della sua attività libero professionale, da enti diversi da quello di appartenenza.

Si prega di fare analogo comunicazione all'amministrazione interessata.

IL DIRETTORE CENTRALE

Carmen Perrotta

